

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	tri-quadrissettimanale
Civitavecchia-Cagliari	secondo esigenze
Napoli-Cagliari	settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	quadri-pentasettimanale
Civitavecchia-Olbia	secondo esigenze
Genova-Porto Torres	secondo esigenze
Napoli-Palermo	esasettimanale
Livorno-Catania	bi-trisettimanale
Genova-Palermo/Termini Imerese	quadrissettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 1999 la flotta di proprietà sociale aveva la seguente consistenza:

	NUMERO	TSL
Unità veloci	6	52.410,00
Navi traghetto miste	14	221.742,82
Navi traghetto tutto-merci	8	84.156,06
Totale	28	358.308,88

Il dettaglio della composizione della flotta è riportato in allegato.

Nel corso del 1999 sono entrati in attività, a seguito del completamento dei lavori di costruzione, i due nuovi mezzi veloci "Scorpio" e "Capricorn", adibiti alle relazioni Genova/P. Torres e Genova/Olbia, nonché il m/t "Vincenzo Florio", entrato in attività sulla linea Napoli/Palermo.

La costruzione dell'unità gemella m/t "Renato Rubattino" è proseguita con notevole ritardo, per problematiche che hanno interessato i cantieri: l'immissione in linea della nave è prevista per il mese di ottobre 2000.

Nel corso del 1999 sono state poste in disarmo per vendita le unità tipo "capo" e la nave "Caralis", la cui dismissione è avvenuta nel febbraio del 2000.

RAPPORTI CON LO STATO

PROGRAMMA QUINQUENNALE 1995/1999

Nell'anno 1999 l'assetto dei servizi è stato svolto in conformità a quanto previsto dal Programma quinquennale 1995/1999, approvato dai Ministeri competenti in data 14 maggio 1996, e dalle successive varianti.

Nel corso del 1999 sono state approvate dalle Autorità competenti alcune modifiche tariffarie richieste dalla Società, per meglio adeguarle al sistema tariffario praticato nel mercato di riferimento, pur salvaguardando le categorie speciali.

Nel mese di settembre, in ossequio alla normativa vigente, la Società ha presentato al Ministero dei Trasporti e della Navigazione il Programma quinquennale 2000/2004 elaborato in armonia con le linee del Piano industriale di Gruppo. In attesa dell'approvazione di detto programma la Società opera nel corrente anno sulla base degli assetti dell'anno precedente.

PROCEDURA COMUNITARIA

Come già accennato, nel mese di agosto, la Commissione Europea ha aperto una procedura di informazione nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia; in particolare, la Commissione ha avviato un'istruttoria per i contributi erogati dal Governo alle Società del Gruppo per l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico alle stesse attribuiti.

Il Gruppo Tirrenia ha fornito all'Amministrazione italiana tutti gli opportuni elementi finalizzati a dimostrare che le misure di cui beneficiano le Società interessate non sono configurabili come aiuti di Stato.

GESTIONE DEL PERSONALE

La consistenza del personale alla data del 31 dicembre 1999 era di complessive 1.877 unità, con una riduzione di 95 unità (4,8%) rispetto all'anno precedente, di cui 14 amministrativi e 81 naviganti.

Il costo del lavoro è stato complessivamente di 179,6 miliardi, con una diminuzione dell'1% rispetto all'anno precedente, connessa alla riduzione dell'organico, come sopra rilevato, compensata in parte dall'intervenuto rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Per quanto riguarda l'attività formativa del personale, nel corso del 1999 sono stati effettuati corsi d'aggiornamento e qualificazione per un totale di 9.696 ore, che hanno interessato 308 unità.

In particolare, sono stati effettuati corsi d'assistenza medica, di primo soccorso, di addestramento e familiarizzazione mezzi veloci, radar, nonché corsi per il conseguimento del certificato di operatore "global maritime distress and safety system", che hanno interessato 138 ufficiali per un totale di 4.640 ore e 23 sottufficiali e comuni per un totale di 1.704 ore.

Per quanto attiene al personale amministrativo, l'attività di formazione è stata indirizzata principalmente verso il personale front-line con corsi specifici sulla qualità e di perfezionamento della lingua inglese.

Inoltre, sono stati svolti corsi antincendio, di rapporti con la clientela e di informatica. Il personale amministrativo coinvolto è stato di 147 unità per un totale di 3.352 ore di formazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'anno 1999 si è proceduto al rinnovo della parte economica (biennio 1999-2000) e della parte normativa (quadriennio 1999/2002) dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati dalla Società.

Con l'accordo del 5 agosto 1999 (personale navigante) si è per la prima volta definita una struttura contrattuale unica per il settore pubblico e privato.

Con l'accordo del 13 ottobre 1999 (comandanti e direttori di macchina in CRL), si è proceduto al rinnovo della contrattazione applicata ai lavoratori marittimi; con l'accordo del 17 novembre 1999 sono stati trasferiti al personale di Stato Maggiore in RO i risultati economici dei contratti di cui sopra.

Con l'accordo del 30 novembre 1999 è stato, invece, rinnovato il contratto collettivo di lavoro degli addetti agli uffici.

È stata fortemente sviluppata l'attività di coordinamento di gruppo delle relazioni industriali con l'apporto di Fedarlinea.

In sede Fedarlinea è stato sottoscritto in data 9 dicembre 1999 un importante accordo sindacale relativo al personale imbarcato sulle due nuove unità in costruzione, che ha equiparato il costo del lavoro su tali unità a quello dell'armamento privato. L'accordo ha contribuito alla decisione di avviare l'investimento per la costruzione di dette nuove unità, da gestire in convenzione, ma senza alcun corrispettivo da parte dello Stato fino alla conclusione della procedura comunitaria.

Nel corso dell'anno, le agitazioni sindacali derivanti da problematiche generali o di Gruppo sono state alquanto contenute e hanno comportato fermi nave per sole 144 ore (contro le 168 del 1998), senza pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi essenziali previsti dalla Legge n. 146/90 e dagli accordi relativi. Per quanto attiene alle vertenze di lavoro, si evidenzia che il contenzioso si mantiene su livelli fisiologici. Le vertenze sono attentamente seguite dalla Società, che si avvale di legali particolarmente esperti della materia, e dalla Fedarlinea che, come detto, fornisce la necessaria attività di coordinamento e consulenza.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso del 1999 è stata varata la nuova macrostruttura aziendale, con la presenza di due Direzioni generali e di due Divisioni di business.

Sono state istituite la Direzione sviluppo risorse umane, la Direzione affari generali, la Direzione pianificazione e controllo, il Servizio finanziario e l'Ufficio organizzazione; sono state unificate la Direzione tecnica e il Servizio approvvigionamenti.

La Società ha iniziato un graduale processo di riorganizzazione, per adeguare struttura e funzioni al nuovo ruolo di Capogruppo, in ossequio al Piano di riordino del polo cabotiero pubblico approvato dal Parlamento.

È stata avviata un'intensa attività di omogeneizzazione delle procedure aziendali all'interno del Gruppo. Nei primi mesi del 2000 è stata definita la nuova microstruttura organizzativa.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

L'entrata in esercizio delle nuove unità ha contrassegnato l'attività legata alla gestione del Safety management system aziendale. Infatti, anche per queste navi sono state ottenute le certificazioni di piena conformità al sistema.

Nel corso del mese di novembre si è conclusa con successo la verifica annuale alla struttura aziendale, prevista dalla Ris. A.741(18), condotta in presenza dell'Autorità marittima.

L'addestramento necessario alla certificazione per la conduzione delle unità veloci di un gran numero di ufficiali di coperta e macchina è stato svolto ad opera di risorse interne. Sono proseguite le certificazioni come operatore GMDSS degli ufficiali di coperta.

I corsi obbligatori per il conseguimento dei certificati di conduttore di *fast rescue boat*, ovvero dei battelli veloci di emergenza, sono stati anch'essi svolti con utilizzo di risorse interne.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

L'attività della Direzione sistemi informativi è stata dedicata preminentemente al completamento dell'adeguamento e collaudo del software per il problema "anno 2000".

È stato installato il nuovo elaboratore centrale.

Sono state eseguite implementazioni al sistema di *booking* elettronico per la produzione della *passengers list*, obbligatoria dal gennaio 2000.

Per la Società agenziata CO.TU.NAV. è stato prodotto il sistema di check-in centralizzato per le partenze da Genova per Tunisi, predisponendo il collegamento telematico con l'elaboratore della stessa Società.

CONTENZIOSO PRESSO IL TAR DEL LAZIO

Il ricorso proposto dalla Società in data 15 ottobre 1994 avverso l'espressione di congruità del prezzo dei mm/tt "Lazio" e "Puglia" determinata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di cui si è data notizia nella relazione al bilancio 1994, è ancora pendente presso il TAR del Lazio; si è in attesa della pubblicazione della sentenza. Anche per l'esercizio 1999 la Società ha provveduto cautelativamente a coprire con mezzi propri i costi (1.532 milioni) non riconosciuti dall'Amministrazione in sede di determinazione del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico.

Il ricorso presentato presso lo stesso organo per l'annullamento degli atti con i quali il Ministero dei Trasporti e della Navigazione ha rigettato le domande di ammissione della Società ai contributi di cui all'art. 11 della Legge 234/1989 è stato respinto con sentenza pubblicata in data 3 dicembre 1999. La Società, confortata dai propri legali in merito alla fondatezza delle richieste, ha presentato appello avverso tale sentenza.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO IRI

La Società ha effettuato significative operazioni con alcune imprese del Gruppo IRI. I crediti e i debiti finanziari relativi sono regolati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rilevato nel conto economico operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in milioni di lire):

		COSTI	RICAVI
IRI	operazioni finanziarie e varie	847	-
FINMARE in liquidazione	operazioni finanziarie e varie	4.044	876
ADRIATICA	operazioni finanziarie e varie	574	2.046
CAREMAR	operazioni finanziarie e varie	475	2.181
SAREMAR	operazioni finanziarie e varie	329	949
SIREMAR	operazioni finanziarie e varie	312	3.279
TOREMAR	operazioni finanziarie e varie	429	2.068
SIGMA	operazioni commerciali	2.465	-
FINCANTIERI	operazioni commerciali	728	-
COFIRI	operazioni finanziarie	13.393	-

Al 31 dicembre 1999 esistevano nei confronti delle società del Gruppo IRI i seguenti saldi debitori e creditori (importi in milioni di lire):

		CREDITI	DEBITI
IRI		-	14.829
FINMARE in liquidazione		43	1.014
ADRIATICA		7.359	190
CAREMAR		7.120	-
SAREMAR		1.116	7.648
SIREMAR		33.519	16
TOREMAR		6.078	-
SIGMA		-	2.958
FINCANTIERI		-	11.838
COFIRI		-	312.135

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Nel 1999 si è confermata la tendenza, in atto da alcuni anni, dell'espansione dei noli conseguiti dall'insieme delle Società controllate, che registrano complessivamente un incremento dell'8,1% rispetto all'anno precedente. Tale crescita è correlata all'espansione complessiva dei volumi di traffico.

Rispetto al 1998 gli interventi dello Stato, nell'insieme del comparto, sono diminuiti di 45,6 miliardi, pari al 19,4%. Tale risultato è da ascrivere ai primi effetti dell'attività di coordinamento svolta dalla Capogruppo e agli sforzi effettuati da tutte le Società al fine di contenere al massimo l'onere a carico dello Stato.

In particolare, Adriatica, Toremar e Caremar hanno fatto registrare significative riduzioni del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico, mentre tale corrispettivo per Saremar è rimasto costante e per Siremar è leggermente aumentato.

Nella tabella che segue sono illustrati i dati statistici ed economici più significativi dell'attività svolta nel 1999 dalle Società controllate, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

I dati relativi alle miglia percorse ed al trasportato sono espressi in migliaia.

		NUMERO VIAGGI	MIGLIA PERCORSE	PASSEGGERI	AUTO AL SEGUITO	MERCI M. LINEARI	NOLI CONSEGUITI
ADRIATICA	1998	2.721	820	667,8	78,9	879,6	107,124
	1999	2.494	744	661,0	75,1	907,0	119,192
	Variazione %	-8,3	-9,2	-1,0	-4,8	+3,1	+11,3
CAREMAR	1998	14.443	509	3.428,4	134,7	512,9	30,854
	1999	13.496	487	3.209,4	124,8	500,2	30,359
	Variazione %	-6,6	-4,4	-6,4	-7,3	-2,5	-1,6
SAREMAR	1998	20.192	149	2.031,1	482,5	502,9	11,218
	1999	20.335	151	2.113,1	513,1	570,1	11,834
	Variazione %	+0,7	+1,3	+4,0	+6,4	+13,3	+5,5
SIREMAR	1998	11.684	791	1.950,6	101,5	335,3	36,531
	1999	11.779	789	1.998,6	113,7	353,9	39,548
	Variazione %	+0,8	-0,3	+2,5	+12,0	+5,6	+8,3
TOREMAR	1998	8.138	236	1.793,4	331,1	394,5	28,343
	1999	8.471	240	1.908,2	381,1	350,3	30,285
	Variazione %	+4,1	+1,7	+6,4	+15,1	-11,2	+6,9
Totale	1998	57.178	2.505	9.871,3	1.128,7	2.625,5	214.070
	1999	56.575	2.411	9.890,3	1.207,8	2.681,5	231,218
	Variazione %	-1,1	-3,7	+0,2	+7,0	+2,1	+8,0

Nel complesso, a fronte di un'attività nautica delle cinque Società controllate lievemente inferiore rispetto all'anno precedente, si registra un aumento complessivo dei dati del trasporto.

Infatti, il 1999 ha visto un incremento del traffico passeggeri (+0,2%) ed in particolare delle auto al seguito (+7,0%), accompagnato da un aumento del traffico merci (+2,1%). Ad un'analisi più particolareggiata, la situazione si presenta alquanto differenziata tra le varie Società, come si evince dai dati indicati nella tabella sopra riportata.

In particolare, l'attività dell'Adriatica è stata influenzata dagli eventi bellici che hanno interessato l'area geografica nella quale opera prevalentemente la Società.

L'attività delle Società regionali risente di una concorrenza sempre più attiva.

Nel prospetto che segue sono riportati gli utili conseguiti da ciascuna Società, espressi in lire milioni e confrontati con i risultati dell'esercizio precedente.

	1999	1998
ADRIATICA	5.364	7.176
CAREMAR	423	810
SAREMAR	597	814
SIREMAR	1.401	1.647
TOREMAR	49	131
Totale	7.834	10.578

Il risultato aggregato delle Società controllate ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 2.744 milioni, determinato soprattutto dalla riduzione del tasso di remunerazione del patrimonio netto (dal 5,4% del 1998 al 3,875%). La flessione nei risultati di esercizio ha interessato, pur se con peso differente, tutte le Società.

Durante l'anno le Società hanno operato - nei termini previsti dalle convenzioni stipulate nel 1991 - sulla base degli assetti previsti dai Piani quinquennali 1995/99 e dalle successive modifiche approvate dai Ministeri competenti.

Nel corso del 1999 si è completato il piano di rinnovamento della flotta delle Società regionali, con la consegna di due nuove unità a tecnologia avanzata alla Siremar e una ciascuna alla Caremar e alla Toremar, che contribuiranno a garantire alle Società un adeguato livello di qualità e competitività.

Nel 2000, l'attività delle Società controllate - nell'attesa dell'approvazione del Piano industriale di Gruppo e del correlato Piano quinquennale 2000/2004, ancora all'esame del Ministero competente e della definizione dei nuovi assetti delle flotte e degli investimenti/disinvestimenti - viene effettuata sulla base degli assetti del 1999.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno in corso, non si prevedono, per le cinque Società controllate, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente; pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati ordinari positivi.

Infine, si evidenziano le garanzie rilasciate da Tirrenia nell'interesse delle Società controllate al 31 dicembre 1999 (importi in milioni di lire):

	FIDEJUSSIONI	PATRONAGE FORTE
ADRIATICA	-	-
CAREMAR	1.484	-
SAREMAR	3.000	-
SIREMAR	32.481	6.000
TOREMAR	1.718	-
Totale	38.683	6.000

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI
DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 9 marzo 2000 il Tribunale di Napoli ha omologato la delibera di aumento a pagamento del capitale sociale da 47.910.000.000 a 210.000.000.000.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo salvo quelli in precedenza segnalati nella presente relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La revisione contabile del bilancio dell'esercizio 1999 è affidata alla Fausto Vittucci & C. S.a.s., come da incarico conferito alla stessa Società con delibera assembleare del 30 aprile 1997, per il triennio 1997/1999.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

In base all'evoluzione prevedibile della gestione, anche l'esercizio 2000 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in milioni di lire).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
A. - IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	896	712	184
Immobilizzazioni materiali	1.262.908	1.305.361	(42.453)
Immobilizzazioni finanziarie (1)	134.505	150.026	(15.521)
	1.398.309	1.456.099	(57.790)
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	25.302	25.664	(362)
Crediti commerciali	95.737	62.115	33.622
Altre attività (2)	71.116	48.946	22.170
Debiti commerciali	(57.539)	(71.052)	13.513
Fondi per rischi ed oneri	(34.283)	(33.494)	(789)
Altre passività (3)	(81.269)	(116.870)	35.601
	19.064	(84.691)	(4) 103.755
C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	1.417.373	1.371.408	45.965
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50.913	50.443	470
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	1.366.460	1.320.965	45.495
Coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	47.910	47.910	-
Versamento soci in c/aumento capitale	87.637	-	87.637
Riserve e risultati a nuovo	157.406	157.407	(1)
Utile (perdita) del periodo	16.120	5.829	10.291
	309.073	211.146	97.927
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	800.590	715.372	85.218
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
- Debiti finanziari a breve	306.869	397.697	(90.828)
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(50.072)	(3.250)	(46.822)
	256.797	394.447	(137.650)
I. - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	1.366.460	1.320.965	45.495

(1) I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

(2) Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'"Analisi delle partite creditorie e debitorie") ed i ratei e risconti attivi.

(3) Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella nota integrativa nell'"Analisi delle partite creditorie e debitorie") ed i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

(4) Vedere la corrispondente voce della tavola di rendiconto finanziario.

L'aumento del capitale investito di 45.495 riflette il completamento degli investimenti previsti nel Piano quinquennale, finanziati ricorrendo al capitale di terzi, come evidenziato dall'incremento dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine, passato da 715.372 a 800.590.

Il capitale proprio si è incrementato in ragione agli apporti dei soci in conto aumento di capitale in corso.

Nel corso del 1999 è stata conclusa una nuova operazione di mutuo per 160.000.

Il costo del denaro si è ridotto nel corso dell'anno di circa 2,4 punti percentuali rispetto al 1998.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	1999	1998
A. - RICAVI	537.460	536.831
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.559	24.847
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	550.019	561.678
Consumi di materie e servizi esterni	(285.920)	(269.527)
C. - VALORE AGGIUNTO	264.099	292.151
Costo del lavoro	(179.609)	(181.488)
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	84.490	110.663
Ammortamenti	(76.095)	(68.613)
Altri stanziamenti rettificativi	(522)	(679)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(11.515)	(12.140)
Saldo proventi e oneri diversi	24.130	19.858
E. - RISULTATO OPERATIVO	20.488	49.089
Proventi e oneri finanziari	7.094	(24.141)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.690)	8
F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	21.892	24.956
Proventi ed oneri straordinari	8.189	5.719
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.081	30.675
Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.961)	(24.846)
H. - UTILE DEL PERIODO	16.120	5.829

La sensibile riduzione del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico riconosciuto dallo Stato in base alla convenzione vigente (- 27.980 rispetto al precedente esercizio) costituisce l'elemento più significativo per valutare il risultato della gestione del 1999.

La sua collocazione, peraltro, tra gli elementi costituenti il valore della produzione ha determinato, in misura pressoché corrispondente, la contrazione del margine operativo lordo e del risultato operativo.

L'aumento dell'utile di 10.291 è correlato essenzialmente all'iscrizione dei dividendi dell'esercizio 1999 della controllata Adriatica S.p.A. (5.180), acquistata nel corso dell'anno, nonché alla riduzione delle imposte sul reddito d'esercizio (2.251), per la parziale detassazione degli investimenti stabilita dalla Legge 13 maggio 1999 n. 133 (Legge Visco).

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	1999	1998
A. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(394.447)	(351.340)
B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	16.120	5.829
Ammortamenti	76.095	68.613
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	11.952	336
	5.690	(8)
Variazione del capitale di esercizio (1)	(155.770)	20.749
Variazione netta del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	470	3.946
	(45.443)	99.465
C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(492)	(835)
- materiali	(124.791)	(251.417)
- finanziarie	(100.245)	(111.927)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	189.581	849
	(35.947)	(363.330)
D. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	215.000	246.500
Conferimenti dei soci	87.637	
Contributi di credito navale	52.015	49.510
Rimborsi di finanziamenti	(129.782)	(66.030)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	224.870	229.980
E. - DISTRIBUZIONE DI UTILI	(5.830)	(9.222)
F. - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	137.650	(43.107)
G. - DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(256.797)	(394.447)
(1) Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".		

Nel corso del 1999 la Società ha effettuato investimenti per complessive 225.528, di cui 124.791 per immobilizzazioni materiali.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 1999 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di Lit. 16.120.050.375, che, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31/12/1998 di Lit. 1.848.932, porta ad un utile totale disponibile di Lit. 16.121.899.307.

Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

Ai dividendi che saranno distribuiti è attribuito un credito d'imposta cosiddetto "pieno" di cui all'art. 105, comma 1, lettera a) del DPR n. 917/86.

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE

Vi ricordiamo che, con l'esercizio 1999, è venuto a scadere l'incarico per la revisione del bilancio sociale, nonché del bilancio consolidato, affidato alla Società Fausto Vittucci & C. S.a.s.

Relativamente al conferimento del nuovo incarico, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, esaminato e comparato le offerte pervenute dalle Società di revisione che hanno partecipato alla gara indetta a tal fine, ha deliberato, nella seduta del 31 marzo 2000, di proporVi il conferimento del nuovo incarico per il triennio 2000/2002 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

* * *

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso del 1999.

Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, al Ministero del Tesoro ed al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e per le attribuzioni delle ex Partecipazioni Statali.

Esprimiamo inoltre apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 31 marzo 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 e la relazione degli Amministratori, me nostra disposizione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Il progetto di bilancio, predisposto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civ così come modificati dal Decreto legislativo n. 127/1991 e successive modificazioni e sulla base degli sche mi del Gruppo IRI, trova riscontro nelle rilevazioni contabili, tenute in conformità alle norme di legge ed oggetto delle nostre periodiche verifiche. Il contenuto della nota integrativa è conforme al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

* * *

I risultati dell'esercizio 1999 si compendiano nei seguenti valori patrimoniali e reddituali:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni	L.	1.495.681.290.574
Attivo circolante	L.	235.314.317.655
Ratei e risconti	L.	6.912.926.520
Totale	L.	1.737.908.534.749
PASSIVO		
Patrimonio netto	L.	309.072.931.612
Fondi per rischi e oneri	L.	34.281.842.012
Trattamento fine rapporto	L.	50.913.337.695
Debiti	L.	1.202.246.361.182
Ratei e risconti	L.	141.394.062.248
Totale	L.	1.737.908.534.749

I Conti d'ordine ammontano a L. 1.154.066.909.950.

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	L.	576.263.318.711
Costi della produzione	L.	(555.776.238.731)
Proventi e oneri finanziari	L.	7.094.496.383
Rettifiche attività finanziarie	L.	(5.689.618.842)
Proventi e oneri straordinari	L.	8.188.974.933
Imposte sul reddito	L.	(13.960.882.079)
Utile dell'esercizio	L.	16.120.050.375

I criteri di valutazione – tenuto conto delle rivalutazioni intervenute ai sensi delle Leggi n. 576/1975, n. 72/1983 e n. 413/1991 e del 3° comma dell'art. 2425 del Codice Civile nel testo all'epoca vigente (anno 1991) – corrispondono a quelli adottati per la formazione dei bilanci dei precedenti esercizi.

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche ed in particolare l'art. 2426 che disciplina le valutazioni.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto e riportate tra le immobilizzazioni finanziarie. Il loro valore è stato rettificato in presenza di perdite durevoli e di diminuzioni del patrimonio netto. Il costo originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni, iscrivendo l'importo della rivalutazione al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, valutate al costo, risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, riducendone il valore nominale mediante specifiche svalutazioni.

Le rimanenze di combustibili e lubrificanti a bordo delle navi, nonché dei materiali di manutenzione e di consumo depositati in magazzino, sono state valutate con il metodo LIFO a scatti annuali.

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 1999, risulta congruo in base alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o di ricavi calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica.

Il corrispettivo riconosciuto dallo Stato per l'esercizio 1999 è stato determinato dalla Pubblica amministrazione in lire 30.457 milioni.

Nella Nota integrativa sono state precisate le rivalutazioni di allineamento monetario nonché le agevolazioni tariffarie concesse.

Con riguardo al processo di formazione dell'utile di esercizio si precisa che il valore della produzione di lire 576 miliardi accoglie i ricavi delle vendite e delle prestazioni per lire 504 miliardi, di cui noli per lire 452 miliardi.

I costi della produzione, di lire 556 miliardi, comprendono costi del personale per lire 180 miliardi, ammortamenti e svalutazioni per lire 77 miliardi, accantonamenti a fondi per lire 12 miliardi, acquisti di combustibili, ricambi ed altri materiali di consumo per lire 113 miliardi, spese per servizi per lire 171 miliardi, oneri diversi di gestione per lire 2 miliardi.

I proventi finanziari sono stati pari a lire 49 miliardi e gli oneri finanziari a lire 42 miliardi.

Tra i proventi straordinari figura iscritto per la prima volta l'importo di oltre lire 3 miliardi relativo ad imposte anticipate concernenti partite di esercizi precedenti.

Le imposte sul reddito sono ammontate a lire 14 miliardi.

L'esposizione finanziaria netta è diminuita di lire 53 miliardi, segnando un importo complessivo di lire 1.057 miliardi a fronte di lire 1.110 miliardi dell'esercizio precedente. La quota più consistente dell'indebitamento riguarda i debiti finanziari a medio/lungo termine (circa il 72%).

In relazione al finanziamento degli investimenti risultano iscritte nell'esercizio, tra i conti d'ordine, ipoteche su navi sociali per complessive lire 160 miliardi.